

DA FINE ANNO NON GESTIRANNO PIU' LA PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Il Comune dà il benserivito ai volontari dell'isola ecologica

Nell'ambito della riforma del Terzo settore sarà vietato alle associazioni di volontariato percepire compensi ulteriori oltre ai rimborsi spese. Dal primo gennaio la struttura sarà gestita direttamente da Cem

VIMERCATE (tlo) Dal primo gennaio 2019 i volontari non gestiranno più l'isola ecologica. E' quanto scritto in un lettera firmata dal sindaco **Francesco Sartini** e recapitata la scorsa settimana nelle mani di **Giuseppe Giunteri**, che dell'«Associazione volontari isola ecologica» è lo storico responsabile. Missiva con la quale il primo cittadino pentastellato comunica la sospensione a far data 31 dicembre 2018 della convenzione in essere per la gestione della struttura di via del Buraghino, approvata dalla sua stessa Giunta nel dicembre dello scorso anno.

Una doccia gelata che va spiegata con la modifica della normativa. Una riforma del cosiddetto Terzo settore (che per la prima volta ha un suo Codice, diventato legge a fine giugno con l'approvazione dei decreti da par-

te del Consiglio dei ministri), che tra le altre cose prevede di fatto che le associazioni di volontariato non possano percepire compensi che non siano documentati. Ossia non possano ricevere soldi oltre a quelli necessari a coprire le spese sostenute nell'esercizio del servizio svolto per conto dell'ente pubblico.

E ancora, uno specifico articolo prevede che l'impresa sociale possa svolgere «interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi».

Come noto, la piattaforma ecologica è su territorio comunale ma fa capo a Cem, la società che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. E proprio Cem, se da qui a fine anno non si verificheranno improbabili stravolgimenti, dovrà attrezzarsi per gestire la struttura di Vimercate (e anche altre del territorio dove operano volontari) con proprio personale.

Un bel guaio, sia per gli utenti di Vimercate che sono ormai abituati a rapportarsi con i volontari, sempre disponibili. Sia naturalmente per l'associazione che con i fondi percepiti dalla gestione della piattaforma ecologica finanziaria, come noto, da anni impor-



Alcuni volontari al lavoro all'isola ecologica di via del Buraghino

tanti progetti sociali promossi da Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Amici del lebbrosario di Imperatriz dei Cappuccini e Oratorio di Velasca. Attività che ora è quindi sono a serio rischio.

Proprio per metterci una pezza, l'Amministrazione comunale sta cercando comunque di coinvolgere i volontari in altre iniziative, come del resto ha ribadito lo stesso sindaco Sartini nella lettera inviata a Giunteri. «Come Amministrazione cogliamo l'occasione per ringraziarvi per tutto il lavoro svolto in questi anni - si legge - Vi anticipiamo l'intenzione di coinvolgerci nelle prossime iniziative, quale ad esempio

la gestione del Centro del riuso che sta per nascere grazie all'aggiudicazione del bando di finanziamento di Regione Lombardia».

Centro del riuso che sorgerà, non si sa ancora da quando, in uno stabile di via Manin che sarà sempre in capo a Cem. Bisognerà però capire quale sarà il ruolo dei volontari e quale ritorno potranno avere per finanziare le attività sociali. Oltre al fatto che il nuovo Centro potrebbe di fatto entrare in concorrenza con un altro servizio, «Il Riciclone», svolto dai volontari dell'isola ecologica sempre con la finalità di autofinanziarsi.

Lorenzo Teruzzi

LO SFOGO - DOPO 25 ANNI

Giunteri: «Amareggiati per il modo in cui ci mandano via»

VIMERCATE (sgb) «Prima o poi doveva finire quest'esperienza, anche se non pensavamo con queste modalità». Poche le parole pronunciate da **Giuseppe Giunteri**, responsabile dell'attuale gestione dell'isola ecologica. Pochi i commenti anche da parte dei volontari.

Siamo andati a trovarli, in via Cascina Casiraghi, ma l'aria che si respira non è quella di un normale sabato pomeriggio di lavoro. Qualcosa è cambiato, qualcosa è in sospenso, un misto di amaro e di attesa. «La scorsa settimana abbiamo ritirato la lettera di congedo scritta dall'Amministrazione che annuncia l'arrivo di Cem dal prossimo gennaio. Sapevamo che prima o poi come ogni cosa si sarebbe conclusa quest'esperienza, ma dopo 25 anni di lavoro per il territorio siamo rammaricati dalla modalità di comunicazione».

Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Amici del lebbrosario di Imperatriz dei Cappuccini e Oratorio di Velasca le quattro associazioni che oggi, attraverso l'Associazione volontari isola ecologica, lavorano all'isola e che destinano il contributo della convenzione stipulata col Comune sia al rimborso spese che per finanziare i rispettivi progetti di volontariato nelle missioni.

«L'allora Amministrazione cercava associazioni che potessero gestire la nuova forma di raccolta differenziata - ha ricordato Giunteri - Siamo partiti con un capannone ed un cassonetto, adesso siamo una 30ina di volontari e sono in molti a far visita all'isola come esempio di realtà positiva sul territorio».

Fra le iniziative anche i campi di volontariato destinati ai ragazzi e apposite giornate per sensibilizzare sulla raccolta dei rifiuti. Nell'aria di silenzio e attesa molte le domande in sospenso, fra le quali sarà da capire anche il destino del «Riciclone» di via Motta, destinato a vendite benefiche di materiali recuperati, rispetto al nuovo Centro di riuso che dovrebbe aprire in via Manin.